



**Chiudete la settimana
con una sinfonia di emozioni.**

LA GRANDE MUSICA SINFONICA SU CLASSICA HD
DOMENICA ORE 21.10

CLASSICA HD. MUSICA PER I TUOI OCCHI.

Solo su
CLASSICA HD **sky** | Canale **138**

www.mondoclassica.it

Elena Bucci

Regista, attrice, autrice, Elena Bucci ha fatto parte del nucleo del Teatro di Leo di Leo de Berardinis partecipando a tutti gli spettacoli fino a *Il ritorno di Scaramouche*. Ha lavorato tra gli altri con Mario Martone e Claudio Morganti. Fonda con Marco Sgrosso la compagnia Le Belle Bandiere con sede a Bologna e a Russi (Ra), per la quale insieme creano spettacoli, progetti e rassegne per la comunicazione tra le arti e contribuiscono con eventi alla riapertura di nuovi spazi e del Teatro Comunale di Russi. Cura regia, drammaturgia e allestimento di spettacoli distribuiti nei più importanti teatri nazionali (dal Teatro di Roma al Teatro dell'Elfo di Milano alla Pergola di Firenze) e all'estero (recente il passaggio al Teatro Nazionale di Pechino e a Mosca), e nei quali è spesso in scena.

Spazia da riletture di testi classici in chiave contemporanea - tra gli altri: *Macbeth*, *Hedda Gabler*, *Locandiera*, *Antigone*, *L'Amante*, *Delirio a due*, *Santa Giovanna dei Macelli* fino al cechoviano *Svenimenti* e al più recente *La Canzone di Giasone* e *Medea* - a drammaturgie basate sulla commistione dei codici artistici spesso in musica, come: *Bambini*, *azioni di teatro pittura e luce* (ideato con Davide Reviate e Claudio Ballestracci, Santarcangelo) e *Smemorantide*. Nonché a scritture originali, tra le quali: *Non sentire il male/dedicato a Eleonora Duse*, *Barnum*, *In canto e in veglia* (vincitore I Teatri del Sacro 2013), *La pazzia di Isabella/vita e morte dei Comici Gelosi* (con Marco Sgrosso), *Bimba/inseguendo Laura Betti*, *Vite altrove/maestre dentro e fuori scena* (produzione Rai RadioTre), molti dei quali realizzati in collaborazione con Teatri Nazionali come ERT, Teatro della Toscana, Teatri di Rilevante Interesse Culturale (in particolare il Centro Teatrale Bresciano, ma anche il Mercadante di Napoli e il Metastasio di Prato), Festival, Fondazioni, Università e altre compagnie. Per Ravenna Festival ha curato regie collaborando con Nevio Spadoni e Luigi Ceccarelli: da *Galla Placidia*, *Francesca da Rimini* a *Ridono i sassi ancor della città* con l'interpretazione di Chiara Muti, e ha interpretato nuove drammaturgie come *Le Apocalissi*, con la partecipazione di Massimo Cacciari, *Juana de la Cruz o le insidie della fede* (musiche di Andrea Agostini), *Colloqui con la cattiva dea* (musiche di Simone Zanchini). Ha recitato in *Tenebrae* di Guarnieri per la regia di Cristina Mazzavillani Muti.

Attraversa cinema (Corsicato, Guadagnino, Pretolani, Valli, Sordillo) e radio nazionali. Si aggiudica, tra gli altri, il premio Ubu, il premio Eti Olimpici per il teatro e il premio Hystrio Altre Muse.

www.lebellebandiere.it
www.buccielenablogspot.it




RAVENNA FESTIVAL
2016

Folia Shakespeariana

Parco di Teodorico
22 giugno, ore 21.30



FOLIA SHAKESPEARIANA

progetto e interpretazione

Elena Bucci, Chiara Muti

disegno luci Loredana Oddone

drammaturgia del suono Raffaele Bassetti

costumi Nomadea

testi tratti da

Macbeth, Romeo e Giulietta, Misura per misura, Amleto, Pene d'amor perdute, Otello, Re Lear, Sogno di una notte di mezz'estate, La tempesta, Sonetti LXXXI e LXVI.

in collaborazione con la Compagnia Le Belle Bandiere

produzione Ravenna Festival

Folia è un concerto di voci, parole e suoni, il suo tempo è la notte e la sua natura il sogno, la sua forma è il cerchio della pianta del Globe che ricorda quella del Mausoleo di Teodorico, luoghi dove si incontrano i vivi e i morti.

Le nostre comunità un poco smemorate hanno spesso la necessità di creare costellazioni di ricorrenze che, come luci nel buio, aiutino l'orientamento e il pensiero.

A quattrocento anni dalla sua morte, anche noi accendiamo un piccolo lume dedicato al mistero di Shakespeare, sia che si pensi ad un uomo solo che allo pseudonimo di molti. Certo, nel suo nome esistono testi che ancora oggi inducono multiformi emozioni e mutamenti.

Proviamo a entrare nel mondo intranaturale sospeso tra realtà e sogno, vita e morte, filosofia e magia evocato dalle streghe del *Macbeth*. Il parco del muto Teodorico diventa il loro regno, il luogo dove richiamano le ombre di personaggi maggiori e minori fuggite dalle opere del Maestro. Come gli attori dell'epoca elisabettiana si trovarono ad interpretare personaggi femminili su palchi interdetti alle attrici, così oggi due donne si muovono tra le diverse nature maschili e femminili in una scena libera da restrizioni di genere, dove il criterio della scelta non insegue le trame delle storie ma l'intuizione di nuclei poetici.

Immerse in un parco dal quale arrivano attutiti tutti i suoni della città, immaginiamo uno spazio che partecipi di realtà e mistero, rileggendo parole magiche che sopravvivono al tempo, alle traduzioni e a ogni tradimento.

Elena Bucci e Chiara Muti



Paul Albert Steck (?-1924),
Ophelia

A fianco:
Johann Heinrich Füssli (1741-1825),
Achille tenta di afferrare l'ombra di Patroclo

Chiara Muti

Si forma alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e perfeziona gli studi alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano, fondata e diretta da Giorgio Strehler.

Attrice cantante e regista, debutta in teatro nel 1995 nel ruolo di Euridice nell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi per la regia di Micha van Hoecke. Con il coreografo e regista belga instaura un legame artistico che la vedrà interprete e co-autrice di tre nuove creazioni presentate a Ravenna Festival: *Pèlerinage* del 1997, *Salomè* del 2008, su testi di Oscar Wilde, e *Le Baccanti* del 2009, su testi di Euripide.

Fruttuosa la sua collaborazione con il compositore Azio Corghi, per il quale è interprete principale in quattro nuove composizioni: *Pia*, del 2005, su testi di Margherite Yourcenar con la regia di Valter Malosti per il Teatro dell'Opera di Roma; *Il dissoluto assolto*, del 2006, su testi di José Saramago con la regia di Andrea De Rosa per il Teatro Nacional de São Carlos di Lisbona; *Giocasta*, del 2009, su testi di Maddalena Mazzocut-Mis con la regia di Riccardo Canessa per il Teatro Olimpico di Vicenza e *Blanquette*, concerto di apertura della 71ª edizione della Settimana Musicale Senese nel luglio 2014.

Nel 1996 è Tatiana in *Evgenij Onegin* di Pukin su musiche di Prokof'ev per l'Accademia Chigiana di Siena. Nel 2000 è *Jeanne d'Arc au bûcher* di Honneger per il Festival di Spoleto. Nel 2007 è *Marie Galante* per il Teatro dell'Opera di Roma e interpreta Sherazade nel concerto-spettacolo *Le due lune* diretto da Damiano Giuranna per il Parco della Musica di Roma ed il Teatro Nazionale di Algeri.

Nel 2008 dà voce ai canti di Dante Alighieri sulle musiche della *Dante Symphonie* di Franz Liszt, diretta da Vittorio Bresciani per la Sagra Musicale Umbra di Perugia e lo Spring Festival di Budapest 2015 ed è *Elia* nell'opera omonima composta da Giovanni Tamborrino per la Cattedrale di Bari. Per Ravenna Festival è interprete di *Passiuni*, opera su musiche e testi di Giovanni Sollima diretta da Riccardo Muti. Nel 2009 dà voce al melologo *Le Martyre de Saint Sébastien* di Debussy con l'Orchestre National de Montpellier diretta da Alain Altinoglou.

Dal 2002 lavora a stretto contatto con lo scrittore e regista Ruggero Cappuccio per il quale è interprete principale nell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, in *Desideri mortali* del 2008 per il Teatro Massimo di Palermo e in *Natura viva* del 2010, su musiche composte da Marco Betta per il Maggio Musicale Fiorentino.

Partecipa anche a progetti di musica da camera, interpretando nel 2005 *Enoch Arden* di Strauss insieme al pianista Emanuele Arciuli per la Fondazione del Teatro Petruzzelli di Bari. Nel 2010 è *Medea* di Georg Benda accanto al trio Hager al Festival di Bologna e interpreta *Le ultime sette parole di Cristo sulla croce* di Haydn su testi di Giovanni Testori con il Quartetto Bernini e il Quartetto di Cremona.

Per il teatro di prosa è, nel 1995, Angélique ne *La madre confidente* di Marivaux per la regia di Franco Però. Nel 1996 è Giulia in *Liliom* di Ferenc Molnar per la regia di Gigi dall'Aglio e Coro in *Medea* di Euripide per la regia di Marco Bernardi. Nel 1997 è Ifigenia

© Silvia Lelli



nella *Erinni* di Paolo Quintavalle e l'anno seguente è Lady Macbeth in *Macbeth Clan* di Angelo Longoni per il Piccolo Teatro di Milano. Nel 2001 è la Figliastra in *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello per la regia di Maurizio Scaparro. Nel 2004 è *Francesca da Rimini* e nel 2005 è Teresa Guiccioli in *Ridono i sassi ancor della città* per la regia di Elena Bucci. Dal 2004 al 2006 è Antigone nell'*Antigone di Sofocle* di Bertolt Brecht, regia di Federico Tiezzi.

Intensa la sua attività cinematografica. Tra i suoi film *Rosa e Cornelia* di Giorgio Treves, *La via degli angeli* di Pupi Avati, *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa, *Musikanten* di Franco Battiato. Ha ricevuto nel 1996 il Premio Anna Magnani e nel 1997 il Premio Eleonora Duse, conferitole dalla critica teatrale italiana come miglior attrice giovane. Nel 1999 vince La Grolla d'Oro come migliore attrice per il film *Rosa e Cornelia*.

Come regista debutta nel 2007 con due spettacoli di cui è anche autrice e attrice: *Il regno di Rucken* per il Teatro Comunale di Salerno e *Il sogno di Ludwig* per il Ravello Festival. Nel 2010 mette in scena *Cardo rosso*, su testi di Maddalena Mazzocut-Mis e musiche composte ed interpretate da Giovanni Sollima.

Nel 2012 debutta nella regia d'opera con *Sancta Susanna* di Hindemith, diretta da Riccardo Muti per Ravenna Festival. Seguono nel 2013 *Dido and Aeneas* di Purcell per il Teatro dell'Opera di Roma e *Orfeo ed Euridice* di Gluck per l'Opéra National de Montpellier, e nel 2014 *Manon Lescaut* diretta da Riccardo Muti al Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2016 apre la stagione del Petruzzelli di Bari con la regia delle *Nozze di Figaro* di Mozart.